

proprietà degli immobili in parola da parte dell'Istituto Fascista per le Case Popolari dell'A.Ca.I., non può invece ottenersi, per i motivi suesposti, la prova completa della liberà trentennale degli immobili stessi da ipoteche, trascrizioni ed altri gravami pregiudizievole.

A tale proposito l'Azienda Carboni Italiani si è dichiarata di sposta a far deliberare, dal proprio Consiglio di Amministrazione, di prestare all'I.N.A., per conto dell'Istituto Fascista per le Case Popolari dell'A.Ca.I. e relativamente ai mutui da imputare nel finanziamento suddetto, ogni più ampia garanzia per qualsiasi molestia o danno che potesse derivare, all'Istituto, da possibili azioni da parte dei terzi.

Ciò premesso, tenuto conto delle necessità e dell'urgenza di finanziare le suindicate costruzioni in Carbonia, nonché della garanzia suppletiva come sopra offerta, per conto dell'Istituto mutuatario, da un Ente di indubbia solidità quale l'Azienda Carboni Italiani, il Direttore Generale chiede al Comitato e al Consiglio di voler decidere se, nonostante l'incompletezza delle relative documentazioni, possa ugualmente procedersi, in via assolutamente eccezionale, alla stipulazione del contratto di mutuo in conto del detto finanziamento di L.50 milioni.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la suddetta proposta.

o ° o

b) ACQUISTO DELL'AREA IN FOGGIA -

Il Direttore Generale riferisce che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 dicembre 1938-XVII autorizzò l'acquisto di un'area in Foggia dell'estensione di mq.1900 circa per il prez

